

# IL FORO AMMINISTRATIVO C.d.S.

ISSN 1722-2400

RIVISTA MENSILE DI DOTTRINA E GIURISPRUDENZA

Vol. III - Gennaio 2004

1

DIRETTA DA  
GIORGIO GIOVANNINI, ALBERTO ROMANO

## Si segnalano all'attenzione del lettore

C. cost., 13 gennaio 2004 n. 13: <i>sul riparto di competenze tra Stato e regioni in materia di organizzazione scolastica</i>	41
C. cost., 16 gennaio 2004 n. 16: <i>In tema di determinazione delle competenze dei comuni e delle province in vigore della riforma del titolo V della Costituzione</i>	65
Cons. St., ad. plen., 14 gennaio 2004 n. 1: <i>In tema di decorrenza del termine per la definizione del procedimento disciplinare dopo la sentenza penale di condanna</i>	104
Cons. St., sez. IV, 26 gennaio 2004 n. 242: <i>che riconosce la giurisdizione del tribunale superiore delle acque pubbliche per le controversie aventi ad oggetto provvedimenti finalizzati al finanziamento di opere idrauliche</i>	112
Cons. St., sez. V, 13 gennaio 2004 n. 50: <i>recante rimessione alla Corte costituzionale circa l'applicazione anche ad amministrazioni non statali delle norme sulla parità uomo-donna nelle commissioni di concorso</i>	127
Cons. St., sez. V, 29 gennaio 2004 n. 308: <i>secondo cui la scadenza del prescritto termine dalla d.l.a. consente l'esecuzione dei lavori ma non preclude all'amministrazione il successivo esercizio del potere inhibitorio</i>	145
Cons. St., sez. VI, 9 gennaio 2004 n. 14: <i>sulla scelta del rito da adottare da parte di chi richiede l'accesso in pendenza del giudizio</i>	166
Cons. St., sez. VI, 14 gennaio 2004 n. 80: <i>sulla distinzione tra indirizzo politico-amministrativo (del ministro) ed atti di gestione (del dirigente) in materia di gestione di opere portuali</i>	169
Cons. St., sez. VI, 19 gennaio 2004 n. 137: <i>recante rimessione all'Adunanza plenaria di varie questioni sul regolamento di competenza</i>	172
Cons. St., sez. VI, 30 gennaio 2004 n. 316: <i>In tema di valutazione di impatto ambientale per la costruzione di una centrale elettrica e sui poteri ministeriali di indirizzo e coordinamento</i>	193



DOTT. A. GIUFFRÈ EDITORE

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n° 46) art. 1, comma 1, DCB (VARESE)

## TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE

3 - 12 gennaio 2004 — Pres. Grieco — Est. Berruti — V.P. (avv. Salvago, Corbo) c. Ente sviluppo agricolo (E.S.A.) (Avv. Stato), Fallimento C. s.p.a. (n.c.).

[156/672] Acque pubbliche e private - Giudizio e procedimento davanti ai Tribunali delle acque - Notificazione - Di un appello - Al cessato difensore di una società fallita - Nullità - Integrazione del contraddittorio - Notificazione posteriore al relativo termine - Improcedibilità dell'appello.  
(L. 16 marzo 1942 n. 267, art. 78)

*La notificazione di un ricorso in appello di competenza del tribunale superiore delle acque pubbliche, effettuata presso il difensore di una società, dovrà ritenersi nulla ove il predetto difensore risulti cessato dal suo ufficio a seguito d'intervenuto fallimento, ai sensi dell'art. 78, legge fallimentare 16 marzo 1942 n. 267 (e succ. modif. e integr.), mentre una seconda notificazione esperita quando sia spirato il termine per l'eventuale integrazione del contraddittorio, senza che quest'ultima sia intervenuta, renderà improcedibile l'appello al tribunale superiore delle acque pubbliche.*

5 - 12 gennaio 2004 — Pres. Grieco — Est. Mastrandrea — C. (avv. Gaz, Gattamelata) c. Regione Veneto (avv. Morra, Manzi).

[156/240] Acque pubbliche e private - Competenzà e giurisdizione - Del Tribunale superiore delle acque o di altre giurisdizioni - Interventi di adeguamento e rinnovo - Solò indirettamente concernenti acque pubbliche - Verifica preliminare - Sull'assoggettabilità a v.i.a. - Giurisdizione del Trib. sup. acque - Non sussiste - Giurisdizione amministrativa - Sussiste.

*Esula dalla giurisdizione del Tribunale superiore delle acque pubbliche, rientrando in quella generale di legittimità del TAR territorialmente competente, in quanto viene in causa un provvedimento che incide in via del tutto indiretta sul regime delle acque pubbliche, la vertenza avente ad oggetto l'autonomo procedimento di verifica preliminare, ad istanza di parte, di cui all'art. 7 comma 1, l. rg. Veneto 26 marzo 1999 n. 10, circa l'eventuale assoggettabilità di interventi di rinnovo ed adeguamento di concessione di derivazione a valutazione di impatto ambientale (v.i.a.).*

7 - 12 gennaio 2004 — Pres. Grieco — Est. Scola — P. e altro (avv. Medina, Quaglia, Siboldi, Barbantini) c. Provincia di Genova (n.c.).

[156/12] Acque pubbliche e private - Abusi edilizi - In prossimità di un torrente - Rimessione in pristino - In attesa di individuare i responsabili - Ingunzione a carico dei proprietari - Legittimità.

*Il principio per il quale «cuis commoda eius et incommoda» deve ritenersi operante nell'interesse pubblico ogni qual volta non vi sia il tempo (in base a valutazioni tecnico-discrezionali del competente ente pubblico, non sindacabili in sede di legittimità) di individuare con sicurezza i responsabili di abusi edilizi (a ridosso di un torrente) prima che questi provochino danni irreparabili alla collettività: in tale prospettiva non appare irrazionale la decisione di fare carico ai proprietari (nella provvisoria impossibilità di fare altrimenti) delle necessarie ed improcrastinabili attività di manutenzione e ripristino, ovviamente salva per gli stessi la possibilità di rivalersi nei confronti degli effettivi responsabili, ove questi ultimi risultino individuabili.*